

Università degli Studi dell'Insubria Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Programmazione Concorrente e Distribuita Gestione degli eventi

Luigi Lavazza

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate luigi.lavazza@uninsubria.it



Peer-to-peer

 RMI mette a disposizione la modalità peer-to-peer che permette l'invocazione reciproca tra due oggetti remoti richiedendo che solo uno di essi (il server) si registri con il rmiregistry.



Funzionamento del peer-to-peer con due nodi

- Un client effettua il collegamento con il server remoto nel solito modo
 - Cioè facendo lookup sul registry
- Il client stesso diventa un oggetto remoto (quindi potenzialmente invocabile dal server)
 - mediante la chiamata
 java.rmi.server.UnicastRemoteObject.exportObject(this,
 port);
 - o automaticamente, se estende UnicastRemoteObject
- Il client passa il proprio riferimento al server, come parametro di un metodo remoto del server.

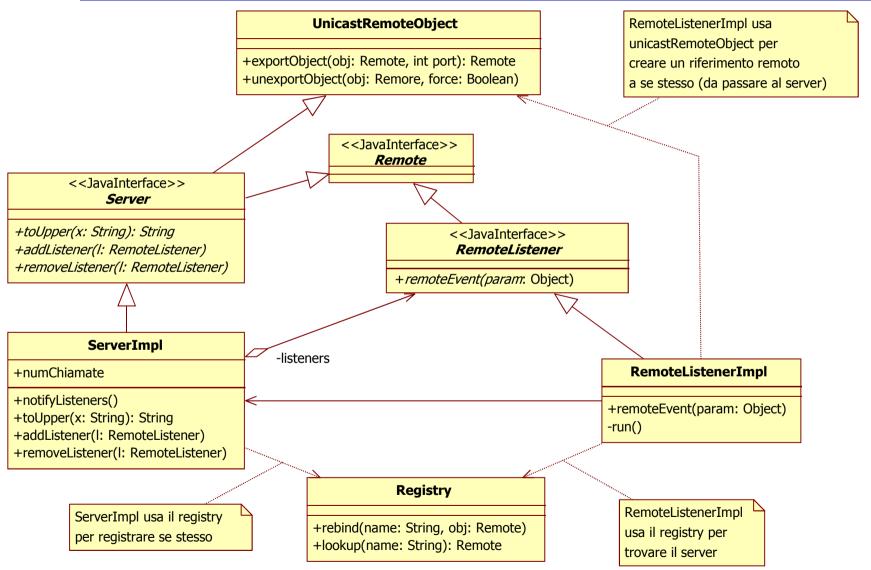


Esempio

- L'esempio che segue è molto semplice e forse anche un po' stupido.
- Il servizio offerto dal server consiste nel convertire in maiuscolo i caratteri di una stringa data.
- In più il server comunica ai client quante volte che il servizio è stato chiamato

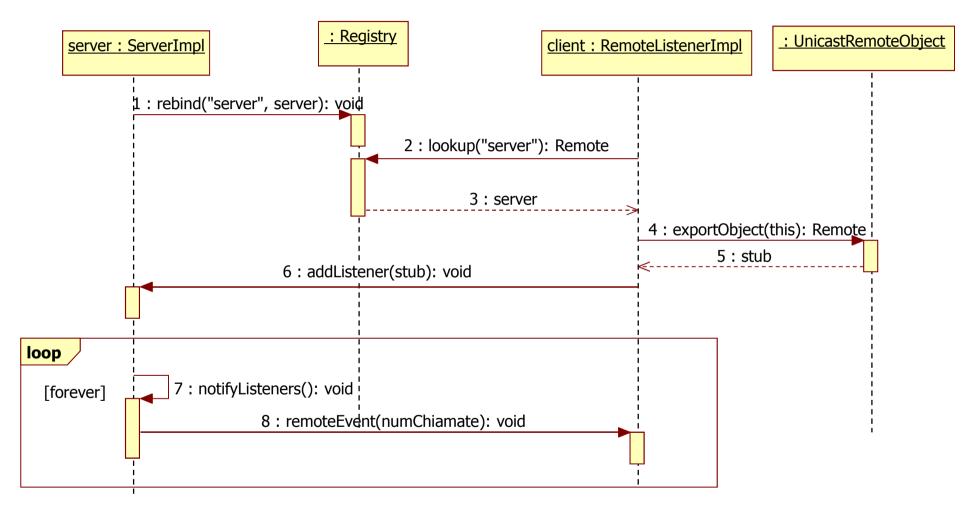


Esempio





Esempio





Interfaccia Server

```
import java.rmi.Remote;
import java.rmi.RemoteException;
                                                            Servizi
                                                            offerti
public interface Server extends Remote {
  public String toUpperCase(String x)
                            throws RemoteException;
  public void addListener(RemoteListener 1)
                            throws RemoteException;
  public void removeListener(RemoteListener 1)
                            throws RemoteException;
                                                          Metodi di
                                                           gestione
                                                          dei client
```



Interfaccia RemoteListener (client)



```
import java.io.*;
import java.util.*;
import java.rmi.registry.Registry;
import java.rmi.registry.LocateRegistry;
import java.rmi.RemoteException;
import java.rmi.server.UnicastRemoteObject;
public class ServerImpl extends UnicastRemoteObject
                        implements Server {
  private List<RemoteListener> listeners =
                  new ArrayList<RemoteListener>();
  private int numChiamate = 0;
  public ServerImpl() throws RemoteException {}
```





```
private void notifyListeners() {
  for (RemoteListener 1 : listeners) {
    try {
       l.remoteEvent(numChiamate);
    } catch (RemoteException ee) {
       listeners.remove(1);
    }
}
```





Implementazione RemoteListener (client)

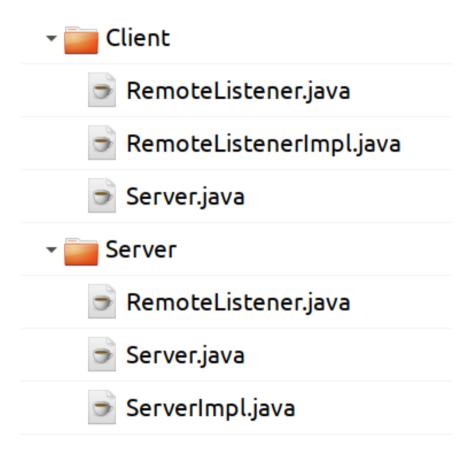


Implementazione RemoteListener (client)

```
private void work() throws Exception {
  String host = null; // localhost
  Registry registry = LocateRegistry.getRegistry(host);
  Server server = (Server) registry.lookup("server");
  RemoteListener stub = (RemoteListener)
          UnicastRemoteObject.exportObject(this, 3939);
  server.addListener(stub);
  for(int i=0; i<3; i++) {
    System.err.println("Chiamata remota: " +
                       server.toUpperCase("test "+i));
    Thread.sleep(1000);
  server.removeListener(this);
  UnicastRemoteObject.unexportObject(this, false);
public static void main(String[] args) throws Exception{
  RemoteListenerImpl client = new RemoteListenerImpl();
  client.work();
```



Deploy





Esecuzione

```
gigi@gigi-HP-EliteBook-850-G6: ~/Documents/Didattica/Prog_CD/Code/202...
                                                                               \equiv
igi@gigi-HP-EliteBook-850-G6:~/Documents/Didattica/Prog CD/Code/2021/Lez14/Esempio iniz
le/Server$ rmiregistry &
11 12067
gigi@gigi-HP-EliteBook-850-G6:~/Documents/Didattica/Prog_CD/Code/2021/Lez14/Esempio_inizi
le/Server$ java ServerImpl
Registering...
Registered
                         qiqi@qiqi-HP-EliteBook-850-G6: ~/Documents/Didattica/Prog_CD...
                     \odot
                                                                                       Q | ≡
                    gigi@gigi-HP-EliteBook-850-G6:~/Documents/Didattica/Prog CD/Code/2021/Le
                    pio iniziale/Client$ java RemoteListenerImpl
                    Chiamata remota: TEST 0
                    REMOTE NOTIFICATION: num calls = 1
                    REMOTE NOTIFICATION: num calls = 1
                    Chiamata remota: TEST 1
                    REMOTE NOTIFICATION: num calls = 2
                    REMOTE NOTIFICATION: num calls = 2
                    Chiamata remota: TEST 2
                    REMOTE NOTIFICATION: num calls = 3
                    REMOTE NOTIFICATION: num calls = 3
                    gigi@gigi-HP-EliteBook-850-G6:~/Documents/Didattica/Prog CD/Code/2021/Lez
                    pio iniziale/Client$
```



Quando notificare

- Finora abbiamo visto solo il meccanismo di notifica dei client.
- Nell'esempio il server notifica secondo un proprio criterio.
- Esiste un caso molto importante in cui bisogna notificare: quando accade un evento specifico, di cui i client devono essere informati.



Gestione degli Eventi nelle interfacce grafiche

- Tutte le volte che digitiamo un carattere o facciamo un click con il mouse generiamo un evento
- Possono esserci diversi oggetti interessati a essere informati dell'evento
 - per poter reagire opportunamente



Gestione degli Eventi: oggetti coinvolti

- Funzionamento generale della gestione degli eventi in AWT (Abstract Window Toolkit):
 - Si crea un Listener

```
public class MyListener implements ActionListener {}
```

▶ Si implementano i metodi dell'interfaccia ActionListener

```
public void actionPerformed(ActionEvent e) {
   . . . // code that reacts to the action . . .
}
```

Si registra il Listener

```
MyListener x = new MyListener();
...
someComponent.addActionListener(x);
```

▶ Quando si verifica un evento in someComponent, x riceve una notifica, in modo che le azioni opportune siano eseguite.



Gestione degli Eventi: esempio

MyPanel è un listener
Il metodo actionPerformed di MyPanel verrà
eseguito in risposta ad eventi
Una istanza di MyPanel viene aggiunta ai
listener di button (cioè reagirà agli eventi
generati da button)



Alcuni Listener

 Alcuni Listener legati ad azioni tipiche delle applicazioni Java con Interfaccia Grafica

ActionListener User clicks a button, presses Enter while typing in

a text field, or chooses a menu item

WindowListener User closes a frame

MouseListener User presses a mouse button while the cursor is

over a component

MouseMotionListener User moves the mouse over a component

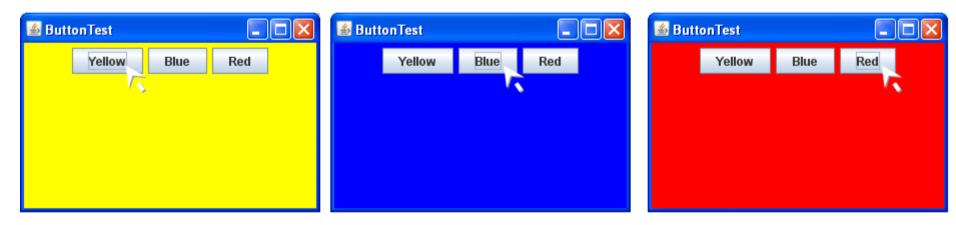
FocusListener Component gets the keyboard focus

ListSelectionListener Table or list selection changes

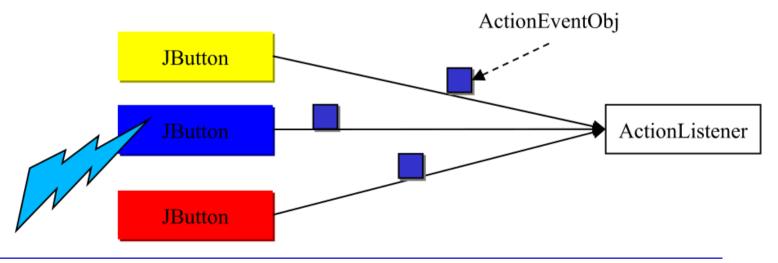


Esempio: reazione al click su un bottone

In funzione del botton cliccato coloriamo il panel in modo diverso.

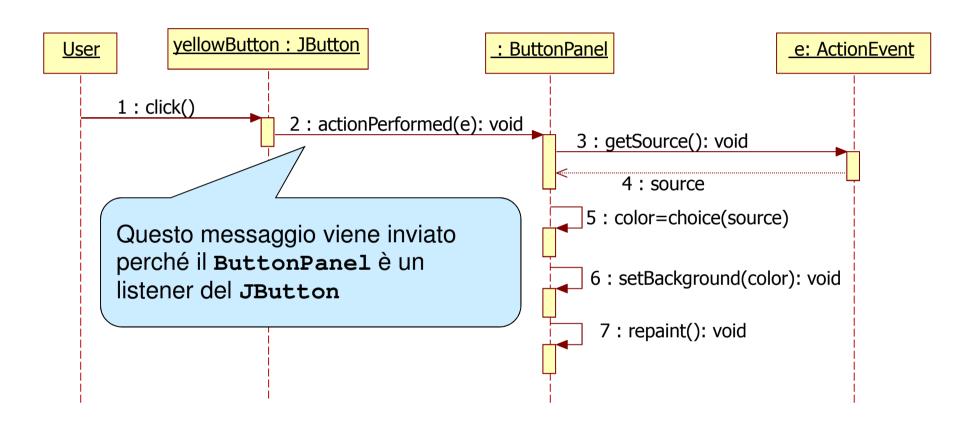


Creiamo un solo Listener per tutti i JButton



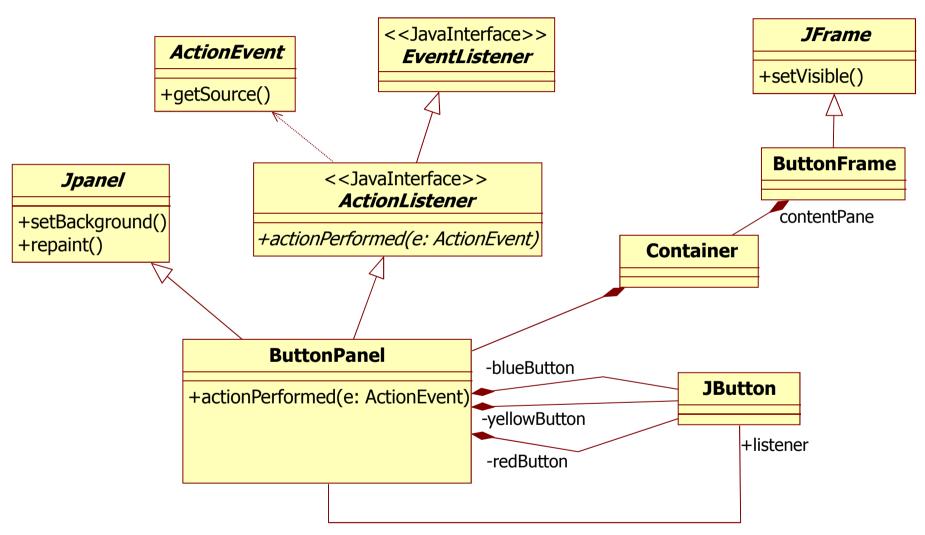


Funzionamento desiderato





Class diagram







```
public ButtonPanel() {
   yellowButton = new JButton("Yellow");
   blueButton = new JButton("Blue");
   redButton = new JButton("Red");
   add(yellowButton);
   add(blueButton);
   add(redButton);
   yellowButton.addActionListener(this);
   blueButton.addActionListener(this);
   redButton.addActionListener(this);
}
```



```
public void actionPerformed(ActionEvent evt) {
  Object source = evt.getSource();
  Color color = getBackground();
  if (source.equals(yellowButton))
    color = Color.yellow;
  else if (source.equals(blueButton))
    color = Color.blue;
  else if (source.equals(redButton))
    color = Color.red;
  this.setBackground(color);
  this.repaint();
```



```
import java.awt.*;
import java.awt.event.WindowAdapter;
import java.awt.event.WindowEvent;
import javax.swing.*;
class ButtonFrame extends JFrame {
 private static final long serialVersionUID = 1L;
 public ButtonFrame() {
    setTitle("ButtonTest"); setSize(300, 200);
    addWindowListener(new WindowAdapter() {
           public void windowClosing(WindowEvent e) {
             System.exit(0);
    });
    Container contentPane = getContentPane();
    contentPane.add(new ButtonPanel());
```



```
import javax.swing.JFrame;
public class ButtonTest {
   public static void main(String[] args) {
     JFrame frame = new ButtonFrame();
     frame.setVisible(true);
   }
}
```



IL PATTERN OBSERVER



II pattern Observer

- Conosciuto anche come: Publish-Subscribe, Callback, Dependents
- È un pattern comportamentale che gestisce la comunicazione tra oggetti
- Definisce il modo in cui un certo numero di classi possono ricevere notifiche di eventi cui sono interessate
- Il pattern Observer definisce una dipendenza uno-a-molti fra oggetti in modo che quando un oggetto cambia stato, tutti gli oggetti interessati ne sono informati



Motivazioni per il Pattern Observer

- Si immagini un programma che gestisce una biblioteca.
 - L'applicazione gestisce i prestiti e le ricerche.
- Se un utente restituisce un libro, gli utenti interessati a quel libro dovranno ricevere una notifica del cambiamento di disponibilità del libro.
- L'alternativa sarebbe il polling: chi è interessato a un libro che non era disponibile l'ultima volta che lo ha cercato interroga periodicamente il sistema per verificare se ci sono state variazioni della situazione.
 - Poco efficiente (un sacco di interrogazioni vengono fatte a vuoto)
 - Poco efficace (il libro potrebbe diventare disponibile un microsecondo dopo che ho fatto l'interrogazione)



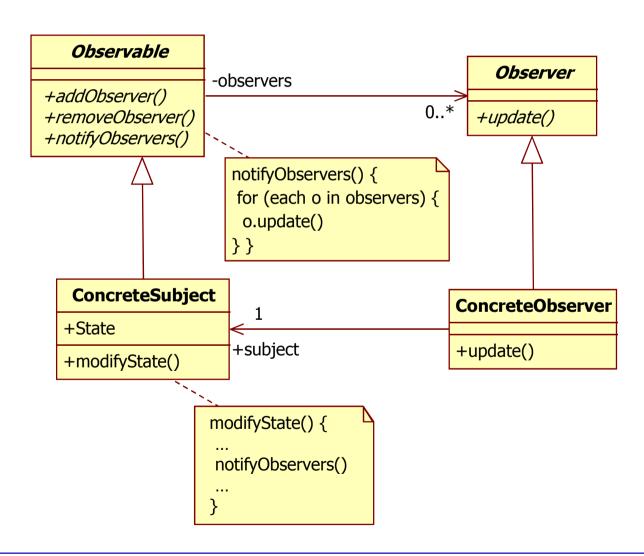
Pattern Observer: i partecipanti

- Il soggetto osservabile, dove accadono gli eventi
- Gli osservatori, che ricevono notifica degli eventi

- 33 -

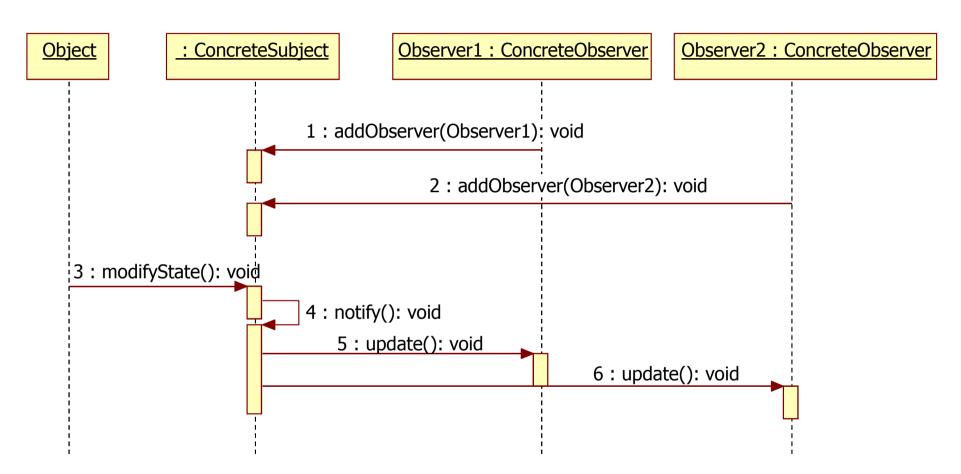


Pattern Observer





Pattern Observer





Interface Observer

```
public interface Observer {
  public void update(Observable o, Object arg);
}
```



L'interfaccia Observer

void update(Observable o, Object arg)

- Questo metodo viene chiamato dall'oggetto Observable associato, allo scopo di notificare un evento all'observer.
 - quando viene chiamato il metodo notifyObservers dell'oggetto Observable associato.
 - è possibile che l'oggetto Observable chiami lui stesso notifyObservers a fronte di un cambiamento nel proprio stato.
- Parametri:
 - ▶ 0 l'oggetto Observable.
 - arg l'argomento passato a notifyObservers.



Class Observable

```
import java.util.*;
public class Observable {
  protected List<Observer> observers =
                            new ArrayList<Observer>();
  public void addObserver(Observer o) {
    observers.add(o);
  public void removeObserver(Observer o) {
    observers.remove(o);
  protected void notifyObservers(Object obj) {
    for(Observer o : observers) {
      o.update(this, obj);
```



Esempio

- Il soggetto concreto osservato gestisce input da tastiera.
- L'input di ogni riga è considerato un evento, che deve essere notificato agli osservatori concreti.
- Ogni volta che si legge una stringa da System.in si chiama notifyObservers, per informare tutti gli osservatori dell'evento di lettura.



NB

- Java forniva delle classi di libreria per implementare il pattern observer.
- Quelle classi sono poi state deprecate.
- Questo non vuol dire che il pattern non si debba usare!
- Nel seguito usiamo la nostra implementazione delle classi observer e observable.
- Sul sito dell'e-learning e` ancora possibile trovare il codice che utilizza le classi deprecate
 - Nelle pagine del corso relative agli anni scorsi.



Implementazione dell'osservatore concreto

```
public class InputHandler implements Observer {
  private String info;
  public void update(Observable o, Object arg) {
    this.info = (String) arg;
    System.out.println(info + " communicated");
  }
}
```



Implementazione del soggetto concreto

```
public class EventSource extends Observable
                          implements Runnable {
  public void run() {
    try {
      final InputStreamReader isr =
                      new InputStreamReader(System.in);
      final BufferedReader br = new BufferedReader(isr);
      while(true) {
        System.out.println("Enter Text >");
        final String str = br.readLine();
        notifyObservers(str);
    catch (IOException e) {}
```



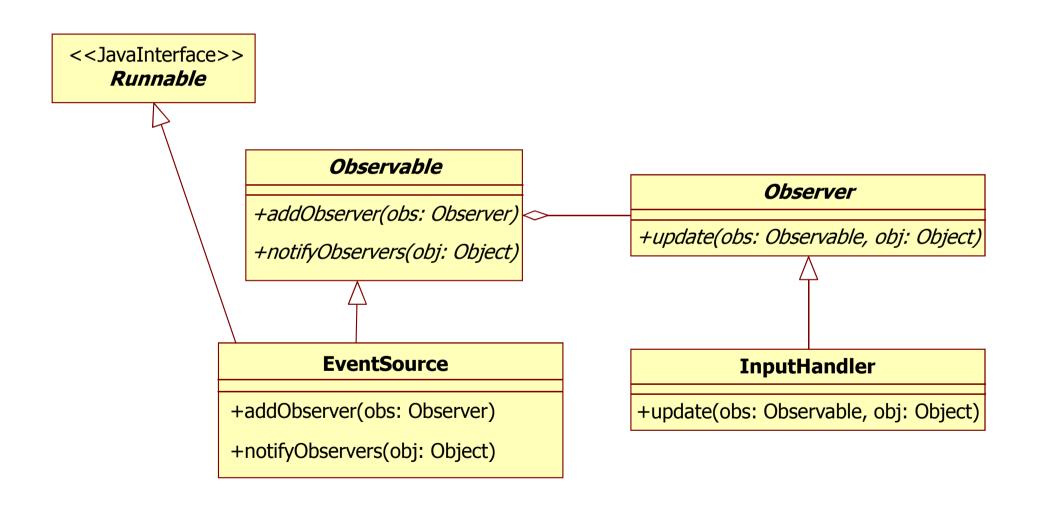
Applicazione

```
public class myapp {
  public static void main(String args[]) {
    // create an event source - reads from stdin
    final EventSource evSrc = new EventSource();
    // create an observer
    final InputHandler inHandler = new InputHandler();
    // subscribe the observer to the event source
    evSrc.addObserver(inHandler);
    // starts the event thread
    Thread evSrcThread = new Thread(evSrc);
    evSrcThread.start();
}
```

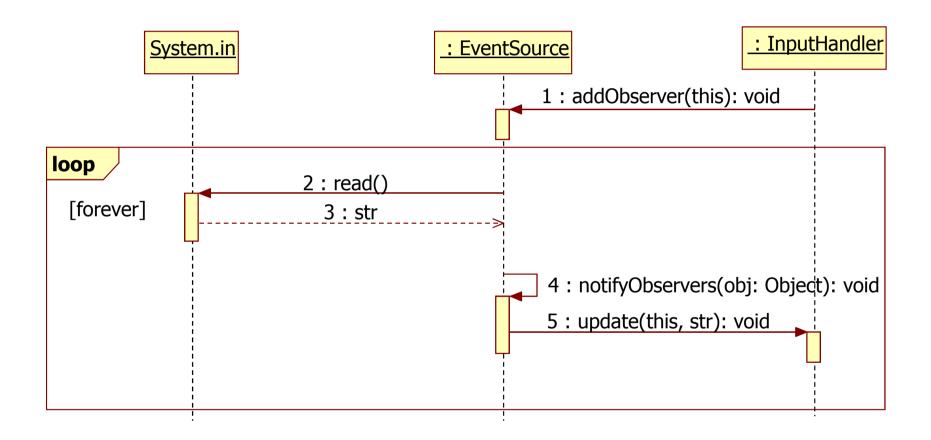
NB: in questo caso non è utile creare un thread (il main finisce subito dopo).

Ma se creassimo <u>tanti</u> thread, ciascuno potrebbe mandare le sue notifiche all'osservatore. Quindi l'osservatore potrebbe essere informato su tanti fenomeni concorrenti.











Osservazione

- La situazione vista ricorre piuttosto frequentemente
 - Indipendentemente dall'uso del pattern observer
- C'è un programma che fa quel che deve fare e intanto un thread si preoccupa di gestire eventi (spesso si tratta di input)



RMI CALLBACK CON PATTERN OBSERVER

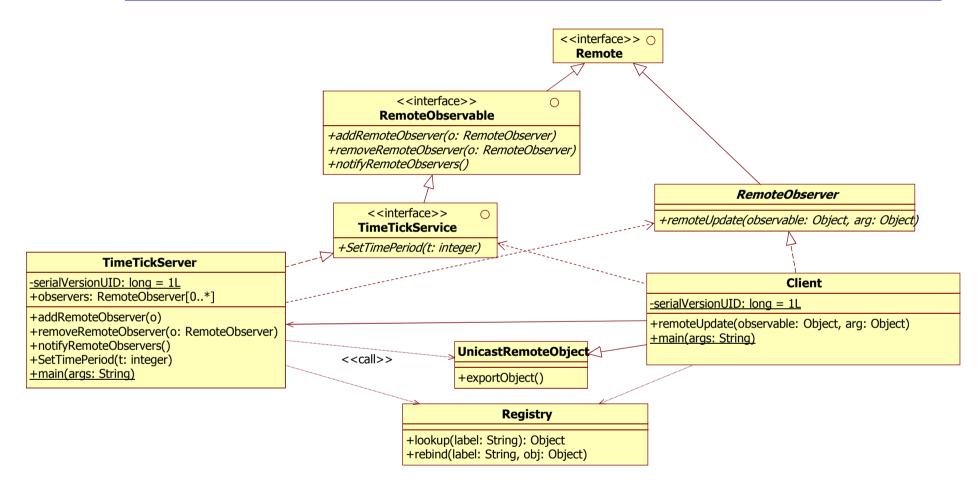


Esempio: Timer

- Creiamo un server che invia al client una notifica ogni X secondi.
- Il client indica al server ogni quanti secondi desidera ricevere la notifica.
- Usiamo il pattern Observer:
 - ▶ || server è un RemoteObservable
 - Il client si registra come RemoteObserver
- Cominciamo a realizzare la soluzione per un solo client, poi la estendiamo al caso con più client.



Struttura del programma





Interfaccia RemoteObserver



Interfaccia RemoteObservable



Interfaccia TimeTickService

```
import java.rmi.RemoteException;
public interface TimeTickService extends RemoteObservable {
  void setTick(int period) throws RemoteException;
}
```



Classe Client

```
import java.rmi.RemoteException;
import java.rmi.registry.LocateRegistry;
import java.rmi.registry.Registry;
import java.rmi.server.UnicastRemoteObject;
public class Client extends UnicastRemoteObject
                    implements RemoteObserver {
 private static final long serialVersionUID = 1L;
  Client() throws RemoteException {
 public void remoteUpdate(Object observable, Object arg)
                                  throws RemoteException {
    System.out.println("got message:" + arg);
```



Classe Client

```
public static void main(String[] args) {
  try {
    Registry registry = LocateRegistry.getRegistry(1099);
    TimeTickService remoteService =
         (TimeTickService) registry.lookup("TimeTick");
    RemoteObserver client = new Client();
    remoteService.addRemoteObserver(client);
    remoteService.setTick(5);
  } catch (Exception ex) {
    ex.printStackTrace();
```





```
public void setTick(int period) throws RemoteException {
  tickPeriod = period;
public void addRemoteObserver(RemoteObserver o)
                               throws RemoteException {
  observers.add(o);
  System.out.println("Added observer:" + o);
public void removeRemoteObserver(RemoteObserver o)
                               throws RemoteException {
  observers.remove(o);
```



```
public void notifyRemoteObservers(Object obj)
                                 throws RemoteException {
  RemoteObserver o=null;
  int numObservers=observers.size();
  int i=0;
  while(i<numObservers) {</pre>
    o=observers.get(i);
    try {
      o.remoteUpdate(this, obj);
      i++;
    } catch(RemoteException e) {
      observers.remove(o);
      if((--numObservers) == 0) {
        tickPeriod=-99;
```



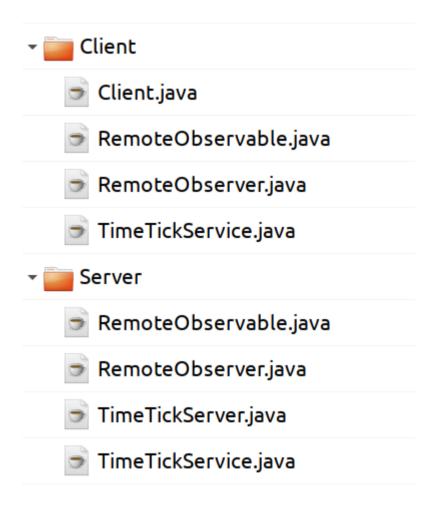
```
private void exec() {
  long target, now;
  trv {
    TimeTickService stub = (TimeTickService)
        UnicastRemoteObject.exportObject(this, 3939);
    Registry reg = LocateRegistry.createRegistry(1099);
    req.rebind("TimeTick", stub);
    System.err.println("Server ready");
    while(true) {
      target=1000*tickPeriod+System.currentTimeMillis();
      while(tickPeriod<0 ||
             (now=System.currentTimeMillis()) < target) {</pre>
        Thread.sleep(500);
      notifyRemoteObservers(now);
  } catch (Exception ex) { }
```



```
public static void main(String[] args) {
    TimeTickServer obj = new TimeTickServer();
    obj.exec();
}
```



Deploy





Limiti dell'implementazione vista

- Tutto funziona a dovere finché abbiamo un solo client.
- Ma se ci sono diversi client e ciascuno desidera ricevere una notifica con un periodo diverso, occorre che ciascun client venga gestito ad hoc

- 61 -



Sistema multi-client

- Un problema sta nel fatto che ciascun client può richiedere di ricevere notifiche con una frequenza diversa da quella usata per gli altri client.
- Soluzione:
 - Costruiamo una struttura dati che non contiene solo i riferimenti (remoti) ai client, ma anche le caratteristiche del servizio richiesto
 - Periodo
 - Quanto tempo è passato dall'ultima notifica
 - ► Il server con frequenza fissa (ad es. ogni secondo) va a incrementare il tempo passato dall'ultima notifica per ogni client. Ai client per cui il tempo trascorso è diventato pari al periodo viene mandata la notifica e si resetta il tempo trascorso
 - La notifica si manda con la solita update del pattern observer



Interfaccia RemoteObserver



Interfaccia RemoteObservable



Interfaccia RemoteObserver

- 65 -



Interfaccia TimeTickService



Classe TimePair

```
public class TimePair {
  int period, elapsed;
  TimePair(int p) {
    period=p; elapsed=0;
  public int getPeriod() { return period; }
  public void setPeriod(int period) {
    this.period = period;
  public int getElapsed() { return elapsed; }
  public void setElapsed(int elapsed) {
    this.elapsed = elapsed;
  public void incElapsed() {
    this.elapsed++;
```





```
public synchronized void
  addRemoteObserver (RemoteObserver o)
                           throws RemoteException {
    observers.put(o, new TimePair(-99));
    System.out.println("Added observer:" + o);
public synchronized void
  removeRemoteObserver (RemoteObserver o)
                            throws RemoteException {
    observers.remove(o);
public synchronized void setPeriod(RemoteObserver o,
                                    int period)
                            throws RemoteException {
  if (observers.containsKey(o)) {
    observers.put(o, new TimePair(period));
```



```
public synchronized void notifyRemoteObservers(
                                         Object obj) {
  TimePair tp=null;
  Enumeration<RemoteObserver> keys = observers.keys();
  while(keys.hasMoreElements()){
    RemoteObserver key = keys.nextElement();
    tp=observers.get(key);
    tp.incElapsed();
    if(tp.getElapsed() == tp.getPeriod()) {
      tp.setElapsed(0);
      observers.put(key, tp);
      try {
        key.remoteUpdate(this, tp.getPeriod());
      } catch(RemoteException e) {
        observers.remove(key);
     else {
      observers.put(key, tp);
```



```
private void exec() {
  TimeTickService stub;
  trv {
    stub = (TimeTickService)
              UnicastRemoteObject.exportObject(this, 3939);
    Registry registry = LocateRegistry.createRegistry(1099);
    registry.rebind("TimeTick", stub);
  } catch (RemoteException e1) {
    System.err.println("Server unable to start");
    System.exit(0);
  System.err.println("Server ready");
  while(true) {
    try { Thread.sleep(1000); }
    catch (InterruptedException e) { }
      notifyRemoteObservers(null);
```



```
public static void main(String[] args) {
    TimeTickServer obj = new TimeTickServer();
    obj.exec();
}
```



Deploy

